



COMUNE DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 605	delib.	OGGETTO : Approvazione schema di domanda per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. destinati all'assistenza abitativa, ossia dei criteri di priorità per l'attribuzione dei punteggi per l'inserimento nella graduatoria -
data 30.09.2010		
N.	prot. gen.	
data		

L'anno duemila¹⁰ ~~uno~~, il giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **11,30**

E seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
AMURO GIUSEPPE	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
FERRARI FRANCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
D'AMICO GIANNI	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
MARAGONI LORETO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **DOTT. LUIGI PIONE**
 Assume la presidenza **Il Sindaco Dott. Stefano Nardi**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, **27 SET. 2010**
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Terracina, **27 SET 2010**
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Assessore ai Problemi della Casa sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione

LA GIUNTA

- Vista le Legge Regionale n. 12 del 6 agosto 1999e successive modificazioni, che disciplina i rapporti tra Regione e Comuni e le rispettive funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica;
- Vista la lett. B) di detta Legge che attribuisce ai Comuni le funzioni e i compiti amministrativi concernenti l'assegnazione degli alloggi di edilizia Residenziale Pubblica destinati all'assistenza abitativa, ivi compresi l'elaborazione dei bandi di concorso;
- Visto il Regolamento Regionale 20 settembre 2000 n. 2 e s.m.i. per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa emanato ai sensi dell'art. 17, comma 1, della citata Legge Regionale n. 12/99 ;
- Considerato che l'art. 2 di detto Regolamento Reg.le prevede che sia il Comune, ai fini dell'attribuzione dei punteggi a singoli richiedenti per la formazione della graduatoria di cui all'art. 6 dello stesso Regolamento, a stabilire nel bando generale un ordine di priorità tra le condizioni;
- Visto il Regolamento Regionale n. 2 del 19.02.2008 che apporta modifiche al Reg.to Reg.le n. 2 del 20.09.2000 e in modo specifico all'art. 2 di detto regolamento sopprimendo le parole "tra loro non cumulabili" e dando la possibilità di cumulare tra loro alcune condizioni di priorità;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione resi rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria;
- Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto

DELIBERA

- 1) Di approvare l'ordine di priorità per l'attribuzione dei punteggi, così come indicato nella domanda di partecipazione al Bando, che forma parte integrante della presente deliberazione;

La deliberazione messa a votazione è approvata all'unanimità.

Indi

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

Di dichiarare, per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Schema tipo domanda

Bollo di
€ 14,62

AL COMUNE DI TERRACINA

VIA SARTI n. 4

CAP 04019

Domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa (Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m. e i. – Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000 e s.m. e i.).

Il/La sottoscritto/a nato/a il
....., residente in piazza/via
..... cap codice fiscale, tel.
....., presa visione del bando di concorso indetto dal Comune di
....., pubblicato nei modi e nei termini previsti dalla Legge
Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m.i. e dal Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000
e s.m.i.

CHIEDE

l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, disponibile nell'ambito territoriale del Comune di Terracina .

A tal fine il sottoscritto, consapevole di incorrere, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti, nelle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti requisiti:

a) di avere la cittadinanza italiana;

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato aderente all'Unione Europea (**allegare attestazione di iscrizione anagrafica**)

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato non aderente all'Unione Europea e di essere nelle condizioni di cui all'art. 40 comma 6 del D.Lgs. 286/98 come sostituito dal comma 1 dell'art. 27 della L. 189/2002 "*straniero titolare della carta di soggiorno o straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo*" (**allegare copia della carta di soggiorno oppure permesso di soggiorno e copia del contratto di lavoro**);

b) di essere residente in piazza/via
....., n.;

ovvero

di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di
....., piazza/via n.
(**allegare: se lavoratore dipendente la dichiarazione del datore di lavoro, se lavoratore autonomo l'iscrizione alla Camera di Commercio**);

ovvero

di essere attualmente lavoratore emigrato all'estero (**allegare certificazione della rappresentanza consolare**);

- c) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato **(2)** alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del Comune di e nel Comune di residenza, qualora l'attività lavorativa esclusiva o principale venga svolta nel Comune di
- d) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, dei diritti di cui al precedente capoverso su beni patrimoniali ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale, il cui valore complessivo **(3)** superi quello stabilito ex art. 21 del Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale n. 4 del 23 aprile 2008;
- e) di non avere, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, avuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata e futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver goduto di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o sia stato espropriato per pubblica utilità;
- f) di non avere, esso stesso né altro componente il nucleo familiare **(1)**, ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa;
- g) di avere un reddito annuo complessivo imponibile lordo **(4)**, riferito al nucleo familiare **(1)**, di €, come risulta dal seguente prospetto analitico:

Relazione di parentela (a)	Stato civile (b)	Cognome e nome	Data di nascita	Codice fiscale	Reddito da lavoro dipendente o pensione	Altri redditi (autonomo, terreni, immobili, altro)	Percentuale invalidità

(a) indicare: **R** (richiedente), **C** (coniuge), **CMU** (convivente more uxorio), **F** (figlio), **A** (altri familiari, anche se privi di reddito), **E** (estranei abitanti nello stesso alloggio), **FC** (futuro coniuge);

(b) indicare: **Cel** (celibe), **Con** (coniugato), **V** (vedovo), **Sep** (separato/a – **allegare fotocopia del decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione**), **Div** (divorziato/a – **allegare sentenza di divorzio**).

I suddetti requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d), e) ed f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare **(1)**, alla data di pubblicazione del bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in

costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lettera g) deve permanere alla data dell'assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

- di partecipare al bando di concorso autonomamente rispetto al nucleo familiare di appartenenza in quanto:

figlio/a coniugato/a;

nubendo che, alla data di pubblicazione del bando di concorso, abbia effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contragga prima dell'assegnazione dell'alloggio (**allegare copia di certificazione di pubblicazione di matrimonio**);

persona sola con almeno un figlio a carico (**se persona separata, allegare decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione; se persona divorziata allegare sentenza di divorzio**).

Condizioni di priorità per l'attribuzione dei punteggi

Il sottoscritto dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

(barrare le caselle che interessano ed allegare la documentazione ove richiesta)

Categoria (A.1)	di essere senza fissa dimora o di abitare con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica (allegare attestazione dell'Associazione o Ente che fornisce l'assistenza alloggiativa)	Punti 20
Categoria (A.2)	richiedenti che abitano o che hanno abitato in alloggi assunti in fitto dal Comune e/o che ricevono dal Dipartimento Finanziario Settore Casa un contributo in denaro finalizzato al pagamento del canone di fitto	Punti 19

Categoria (B)	di dover abbandonare l'alloggio:	Punti
(B.1)	a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità)	18
(B.2)	a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto (allegare copia dell'ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto):	
(B.2.1)	il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato	16
(B.2.2)	il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato	18

Categoria (C)	di aver abbandonato l'alloggio e che sussistono accertate condizioni di <u>precarietà abitativa*</u> :	Punti
(C.1)	a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità)	19

(C.2)	a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando (allegare copia dell'ordinanza di sgombero, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto)	19
(C.3)	a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio (allegare documentazione attestante l'assegnazione dell'alloggio di servizio)	6

Le condizioni di cui alle lettere A), B), e C), non sono cumulabili tra loro e con le condizioni di cui alle lettere D), ed F). **(Nel caso in cui il richiedente dichiara di trovarsi in più di una delle condizioni sopra specificate non cumulabili tra loro, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio più alto).**

* per precarietà abitativa si intende una coabitazione o un alloggio scadente o superaffollamento fino all'alloggio improprio.

Categoria (D)	di abitare con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento (si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento) (allegare relazione tecnica da richiedere al Comune di residenza o perizia asseverata da professionista abilitato)	Punti 10
---------------	---	-------------

Categoria (E)	di abitare con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente o mediocre, ai sensi della normativa vigente (allegare relazione tecnica da richiedere al Comune di residenza o perizia asseverata da professionista abilitato)	Punti 6
---------------	---	------------

Categoria (F)	di abitare, alla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incide sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare (allegare copia del contratto di locazione registrato e, se scaduto, Mod. F/23 "Tassa di registrazione annuale", nonché copia della ricevuta dell'ultimo versamento del canone di locazione che dovrà contenere: l'indicazione del periodo a cui il pagamento fa riferimento, l'importo pagato al netto degli accessori, gli elementi utili all'indicazione dell'immobile condotto in locazione):	Punti
(F.1)	per oltre 1/3	16
(F.2)	per oltre 1/5	10
(F.3)	per oltre 1/6	4

Le condizioni di cui alle lettere D), ed F) sono cumulabili tra loro e con quelle che seguono. (Nel caso in cui il richiedente dichiara di trovarsi in più di una delle condizioni sopra specificate non cumulabili tra loro, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio più alto).

Categoria (G)	di abitare con il proprio in uso stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari (dichiarare nel prospetto analitico i dati relativi al nucleo familiare coabitante)	Punti 8
---------------	---	------------

Categoria (H)	di avere un reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, non superiore all'importo di una pensione minima INPS (allegare copia dichiarazione fiscale: mod. CUD, mod. 730 o mod. Unico relativo all'anno di riferimento della domanda)	Punti 12
---------------	--	-------------

Categoria (I)	di avere un reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente e/o pensione (allegare copia dichiarazione fiscale)	Punti 6
---------------	---	------------

Le condizioni di cui alle lettere H) ed I) non sono cumulabili tra loro. **(Nel caso in cui il richiedente dichiara di trovarsi in più di una delle condizioni sopra specificate non cumulabili tra loro, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio più alto).**

Categoria (L)	di fare parte di uno dei seguenti nuclei familiari:	Punti
(L.1)	nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età; di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni, purché siano totalmente inabili al lavoro ovvero minori, purché siano a carico del richiedente (allegare copia del certificato rilasciato dalla competente A.S.L. dal quale si deduca la totale inabilità al lavoro)	10
(L.2)	nuclei familiari che siano costituiti entro i tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data ed i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età (allegare autocertificazione o certificato di matrimonio ovvero dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio entro un anno dalla data di pubblicazione del bando)	10
(L.3)	nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico	8
(L.4)	nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa (allegare copia del certificato rilasciato dalla competente A.S.L. dal quale si deduca la diminuzione permanente superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa)	11
(L.5)	nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani (allegare autocertificazione nella quale dovrà essere indicato il numero e la data del Decreto Prefettizio di riconoscimento della qualifica di profugo ovvero attestazione della Prefettura (ora Ufficio Territoriale del Governo))	8
(L.6)	nuclei familiari con un numero di figli superiore a due	5
(L.7)	nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne	3

Dichiara di essere a conoscenza che, a parità di punteggio, l'ordine di collocazione nella graduatoria terrà conto dell'anzianità di presentazione della domanda.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 675/1996 e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità.

N.B.: La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento comportano l'inammissibilità della stessa.

Data

Il dichiarante

NOTE:

(1) Per nucleo familiare si intende: la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge (art. 11, comma 5 della Lr 12/1999).

(2) Si definisce alloggio adeguato l'alloggio la cui superficie utile, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, è non inferiore a quarantacinque metri quadrati ed il cui numero di vani, calcolato dividendo la superficie utile per quattordici metri quadrati è pari o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare (art. 20 del Rr 2/2000).

(3) Il valore complessivo dei beni patrimoniali è dato dalla somma dei valori relativi alle seguenti componenti:

- a) fabbricati, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini dell'imposta comunale immobiliare (ICI), la rendita catastale moltiplicata per cento, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;
- b) terreni edificabili, il valore è dato dal valore commerciale relativo all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento;
- c) terreni agricoli non destinati all'uso dell'impresa agricola, non direttamente coltivati, non gestiti in economia da imprenditori agricoli a titolo principale, il valore è dato dall'imponibile definito ai fini ICI, cioè il reddito dominicale risultante in catasto moltiplicato per settantacinque, per l'anno precedente a quello di presentazione della domanda di assegnazione o di aggiornamento.

Il limite massimo del valore complessivo dei beni patrimoniali calcolato come sopra, è di 100.000,00 euro (R.r. 2/2000 art. 21).

(4) Per reddito annuo complessivo lordo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi, dichiarati e non, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari, percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare. Concorre al reddito complessivo imponibile lordo quello del coniuge non legalmente separato, l'assegno periodico di mantenimento percepito dal coniuge separato o divorziato ad esclusione di quello destinato al mantenimento dei figli. **Il reddito derivante da indennità di accompagnamento non deve essere dichiarato.**

(5) Per i lavoratori emigrati all'estero è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale indicato mediante dichiarazione, certificata dalla Rappresentanza Consolare, da allegare, a pena di inammissibilità, alla domanda di concorso.

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli tesi a verificare la rispondenza a verità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false saranno punite ai sensi e per gli effetti degli artt. 495 e 496 del Codice Penale ed il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti.

MITTENTE

VIA N.

C.A.P. COMUNE PROV

RACCOMANDATA POSTALE A.R.

AL COMUNE DI TERRACINA (LT)

VIA SARTI n. 4

C.A.P 04019

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Stefano Nardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Pitone

Si attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nel presente atto.
Terracina,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **30 SET. 2010**

Terracina,

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATO
Massimo Carinci

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Pitone

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ :

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Luigi Pitone



COMUNE DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale

30 SET. 2010

Terracina, n. _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Lecci Giuliana

[Handwritten signature]